

La Provincia GIOVANI

a cura di Carla Colmegna
e-mail: c.colmegna@laprovincia.it

LIBRI/DA NON PERDERE

«lo conto» risolve operazioni e frazioni

(c. col.) Un libro che nasce per i bambini, ma che servirebbe, siamo sicuri, a tanti adulti. Si perché la matematica non è proprio cosa per tutti, a meno che non si conosca Anna Cerasoli. Ah, averla conosciuta prima! Allora si che tutto a scuola sarebbe stato più facile, soprattutto con le frazioni e le percentuali. Beh, ora i bambini sono fortunati perché hanno a disposizione il libro «lo conto», di Anna Cerasoli, edito da Feltrinelli Kids (127 pag., 13 euro). Con questo libro, stiano certi: le frazioni non saranno più un problema e nemmeno la matematica. L'autrice, laureata in matematica, nel suo libro scrive che ci sono delle furbate per calcolare le percentuali, ma anche che si possono usare le torte, i clown, il coltello che taglia la torta al posto della riga scritta per indicare le frazioni, il cioccolato, il sudoku, come modo per imparare la matematica. Ma c'è di più, si scopre che i numeri hanno una famiglia enorme, che essere sorelle può servire per capire l'equivalenza delle frazioni. Da ultimo nel libro ci sono due cose curiose: una è il sapere che per capire le frazioni a volte bisogna fare il contrario di quello che si pensa, la seconda è il gioco Memory Mat e si trova nelle ultime pagine del libro. Da leggere.



[on line]
La Val Cavargna sta tutta dentro un prezioso dvd

Un regalo che cambia la vita Mettete il vostro in una storia

Ogni anno, all'arrivo del Natale, alcuni scrittori preparano un racconto ispirato a un fatto straordinario avvenuto a Natale. Perché non ne scrivete uno anche voi?

■ (c. col.) C'è stato un regalo che avete ricevuto a Natale che vi ha davvero cambiato la vita? Non nel senso che siete andati a vivere in montagna o su un'isola sperduta, ma nel senso che quel regalo vi ha così emozionato da lasciare un segno nella vostra memoria. Ne ricordate qualcuno simile? Una bambola per le bambine, un castello o una nave dei pirati per i maschi o, per quelli un po' più grandi, una bici, un'auto a batteria o un gioco per la play station o la wi o un computer, per non parlare di un mp3 o un i-pod e ora un ipad per leggere i libri sul video, lasciando sullo scaffale quelli veri di carta che pesano? Beh, pensateci su, intanto vi può incuriosire sapere che, proprio pensando ai regali fantastici ricevuti, gli adulti che amano scrivere, a par-

tire dall'800, si sono divertiti a scrivere racconti di Natale. Storie nelle quali essi hanno raccontato, arricchendo la narrazione anche con fatti di fantasia, come un regalo ha cambiato la loro vita, magari facendoli diventare più buoni. Il racconto più famoso, anche se ce ne sono davvero moltissimi raccolti nei vecchi libri, è il *Canto di Natale* (*A Christmas Carol*), scritto dallo scrittore Charles Dickens (nato nel 1812 e morto nel 1870). È una storia che fa anche un po' paura e che sicuramente molti di voi conosceranno. Questo racconto Dickens lo ha messo nella raccolta di altre storie sul Natale, il libro *Libri di Natale* (*The Christmas Books*). Vi ricordate il cattivissimo Scrooge, che nella notte riceve la visita di tre fantasmi? L'avete visto

anche nel film che è stato fatto proprio da quel racconto.

Voi conoscete altre storie di Natale?

L'invito che vi lanciamo oggi è quello di scrivere una storia di Natale da pubblicare su questa pagina.

Deve però essere un racconto in cui voi spiegate quale è stato, fino a questo momento, il regalo più bello ed emozionante che avete ricevuto e che, in qualche modo, vi ha fatto sentire diversi e, quindi, vi ha cambiato la vita.

Se siete poi bravi con il computer, potrete anche fare un giro in internet e vedere quanti siti ci sono sulla rete dedicati al Natale.

Alcuni spiegano le tradizioni, le ricette, gli addobbi di Natale, altri raccontano storie e racconti inventati dalle persone e che riguardano il Natale. Magari potrete trovare qualche ispirazione anche su quei siti, ma se pescate dalla vostra esperienza, il racconto sarà ancora più bello.

DA REGALARE

Da Mamo quattro favole per i più piccoli

Il Gruppo Mamo di San Fermo della Battaglia, in provincia di Como, ha pubblicato un piccolo libro di racconti dal titolo «Piccole Storie n. 1».

Si tratta di quattro simpatici racconti adatti ai bimbi delle materne ed elementari, un piccolo pensiero ideale anche come strenna natalizia. Viene distribuito a 5 euro.

Chi lo volesse vedere, lo può trovare nella biblioteca di San Fermo. E se vi interessa sapere qualcosa di più, potete chiamare Monica e Manuela ai numeri telefonici 338/5641953, 347/4375869

www.gruppomamo.net

■ Quest'anno la Val Cavargna troverà sotto l'albero di Natale il dvd *Parole e cose della Val Cavargna* realizzato dalla Provincia di Como che parlerà di alcune sue antiche tradizioni: la lavorazione del latte e della lana. Un posto che forse deve proprio al suo relativo isolamento dal resto del mondo il fatto che le tradizioni si siano mantenute più a lungo. Un insieme di valli che scendono dalla cresta del Bregagno per riunirsi presso Cusino e che solo dagli anni cinquanta del Novecento sono collegate al resto della provincia di Como con una strada carrozzabile che da Carlazzo sale a tornanti fino all'abitato di Vegna, a circa 1200 metri d'altezza. Sul territorio di questa valle ci sono circa 2500 abitanti e dal 2006 ad oggi è stato realizzato il progetto che tiene conto degli aspetti etnico - linguistici locali e che ha portato alla realizzazione del dvd.

In particolare, esso vuole tramandare alcune realtà locali che si stanno trasformando o scomparendo, valorizzate dall'impegno locale nel Museo della Valle di Cavargna e dea Gruppo folcloristico Val Cavargna di San Bartolomeo.

Queste rilevazioni sono sotto forma d'intervista ad alcuni abitanti del posto e vogliono documentare una serie di sistemi linguistici e attività tradizionali al momento in fase di cambiamento. Il dvd è stato presentato il 2 dicembre a Villa Gallia, sede dell'amministrazione provinciale di Como. Ora l'appuntamento in valle è previsto per il 27 dicembre, durante il presepe vivente di Sora, quando ci sarà la presentazione del dvd alla valle e ai visitatori del presepe.

Giorgia Salvo, Soumia Hattana, Silvia Scarpitta, Aurora Pina III C Scuola Media di Asso

SUL SITO INTERNET
www.laprovinciadico.com
i precedenti contributi dei ragazzi di Asso e il loro lavoro su www.bloggiornalismo.scuoleasso.it

EX CATTEDRA

Organizzare il tempo di studio funziona davvero

di Laura Gazzola



Cari ragazzi, desidero farvi leggere per intero una lettera che mi è arrivata via email, perché la considero importante.

«Gentile prof., mi chiamo Andrea e sono in terza media. Le scrivo perché i consigli che ho letto su *Ex cattedra* sono stati utili e mi piacerebbe farlo sapere agli altri ragazzi. I miei voti non erano male, ma facevo fatica perché ero sempre in ritardo. Pensi che ho dovuto rinunciare anche agli allenamenti di basket, perché stava diventando un incubo: finivo i compiti alle 23 e i miei erano stufo di aiutarmi. Lo so di essere un po' lento, anche distratto, ma mi sono reso conto che l'organizzazione fa davvero la differenza. È stata mia madre a dirmi di provare. Allora ho deciso di studiare subito e di lasciare per ultimo

gli esercizi scritti di matematica (che mi piacciono) e di grammatica. Prima invece facevo il contrario e poi non avevo più voglia o tempo di studiare. È dal 23 novembre che faccio così e le cose stanno andando meglio. Venerdì ho pure ripreso lo sport!

Mia madre è contenta perché non deve più starmi dietro e io sono contento perché non mi stresa più. Insomma... con me ha funzionato. Grazie!». Cosa aggiungere, caro Andrea? Che sono doppiamente felice: prima di tutto per te e poi per essere stata utile a migliorare un pochino la qualità della tua vita. Grazie della tua email. Ogni tanto anch'io ho bisogno di "conferme".
scrivocolcuore@gmail.com